**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3184 del 24/10/2026**

**Folla all'inaugurazione con il celebre cantautore**

# Angelo Branduardi incanta tutti alla mostra "Il Potere della musica"

**Impreziosita dalla musica di Angelo Branduardi che, accompagnato al piano dal maestro Fabio Valdemarin, ha conquistato il numeroso pubblico presente, è stata inaugurata al Castello del Buonconsiglio la mostra “Il potere della musica. Arte, corti e strumenti dal Rinascimento e Barocco”. Erano presenti l’assessore provinciale alla cultura Francesca Gerosa, la vicesindaca di Trento Elisabetta Bozzarelli, il direttore del museo arch. Cristina Collettini e i curatori della rassegna Elisa Nicolini, Roberto Pancheri e Denis Ton, con la collaborazione di Danilo Curti Feininger e Maddalena Ferrari per la sezione dedicata a Laurence Feininger. La mostra, ideata dal direttore del museo arch. Cristina Collettini, è di fatto il primo grande evento culturale che inaugura ufficialmente le celebrazioni per il Millenario del Principato Vescovile di Trento, al via nel 2027. La rassegna indaga il ruolo della musica tra il Quattrocento e il Seicento come elemento centrale della cultura figurativa occidentale, sia in quanto pratica artistica, sia come strumento privilegiato di rappresentazione, elaborazione intellettuale e costruzione simbolica del potere. Entusiasta della mostra l’assessore provinciale all’istruzione, cultura, per i giovani e per e pari opportunità Francesca Gerosa: “Provo un particolare orgoglio – ha detto - e una profonda ammirazione per questa straordinaria esposizione che non si limita a celebrare la bellezza visiva e sonora del nostro passato, ma ne svela la trama più profonda e affascinante. Il Castello del Buonconsiglio, con la sua storia monumentale e le sue sale affrescate, si conferma la cornice ideale per questo racconto fatto di capolavori pittorici di maestri assoluti come Giorgione, Cima da Conegliano, Bernardo Strozzi e molti altri – giunti a Trento grazie a generosi prestiti da prestigiosi musei italiani e internazionali – che dialogano con gli strumenti e i concerti magnificamente affrescati da Romanino in castello. Questa mostra offre anche il doveroso e sentito omaggio alla straordinaria figura di Laurence Feininger, musicologo, sacerdote e uomo di immensa cultura che scelse Trento come sua seconda patria. Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento al direttore, ai curatori, ai prestatori e a tutto lo staff del museo che, con dedizione e competenza, hanno reso possibile la realizzazione di questo evento espositivo unico."**

Un aspetto affascinante e innovativo della mostra è l’allestimento ideato dal direttore del museo arch. Cristina Collettini: come le note su un pentagramma, le opere esposte sono infatti incastonate su pannelli espositivi concepiti come spartiti musicali, che hanno a volte l’ardire di curvarsi per assumere la forma ora di una chiave musicale, ora di una nota solitaria, ora di una sequenza di note. Il pubblico potrà anche suonare due clavicordi ed incidere la propria musica in una piccola cabina di registrazione. Nelle sedi periferiche del museo – Castel Valer, Castel Thun e Palazzo Taddei ad Ala – la mostra avrà un ulteriore richiamo grazie alla presenza di tre clavicordi esposti. Il progetto culturale “Il potere della musica” si completa con una serie di eventi, concerti e attività di coinvolgimento e mediazione per i diversi pubblici,

che ne amplificano la portata e ne arricchiscono i contenuti. In particolare, grazie alla preziosa collaborazione della Smarano Academy, il pubblico può liberamente cimentarsi con l’esecuzione di musica da tastiera in due spazi dedicati del Magno Palazzo, grazie al prestito di due clavicordi da tavolo del tutto simili ai modelli antichi: una proposta innovativa che coniuga esperienza visiva e sonora, chiamando all’azione lo stesso visitatore. L'esposizione vanta una fitta rete di collaborazioni con istituzioni di grandissimo prestigio, tra cui l'Università di Trento, l'Accademia Filarmonica di Verona, la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, il Castello Reale di Cracovia, la Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna, la Smarano Academy, il Centro di Eccellenza Laurence K. J. Feininger e il Centro Culturale Santa Chiara. Il concept progettuale e allestitivo della mostra è del direttore del museo, arch. Cristina Collettini, mentre la direzione dei lavori, la progettazione esecutiva, la grafica e lo studio di fattibilità sono stati curati da Marcella Mattivi.

(ac)